

## AM Aminog

Spettro d'azione: gli Aminoglicosidi vengono di norma utilizzati per via intramuscolare ed endovenosa soprattutto in ambiente ospedaliero, per il trattamento di infezioni sostenute da germi "difficili":

ciò in virtù del loro ampio spettro antibatterico (sono attivi nei confronti di Streptococchi, Stafilococchi, Enterobatteri, Proteus, Listeria, Klebsiella) e della loro efficacia nei confronti di Pseudomonas Aeruginosa.

Indicazioni: infezioni gravi dell'apparato respiratorio (bronchiti, ascesso polmonare) e dell'apparato urinario (Pielonefriti) nonché, in età pediatrica, nelle sepsi neonatali.

Vengono frequentemente utilizzata, in associazione con altri antibiotici, nella terapia d'attacco della meningite.

Controindicazioni: sensibilità accertata nei confronti degli aminoglicosidi. In gravidanza vanno impiegati solo in caso di assoluta necessità ed in ambiente ospedaliero.

Effetti indesiderati: sono spesso dose-dipendenti e comprendono ototossicità, danni al tubulo renale, paralisi respiratoria, danno epatico, leucopenia.

Dosaggio degli Aminoglicosidi più utilizzati:

Amikacina: mg15/kg/die in due somministrazioni

Gentamicina: mg2-3/kg/die in due somministrazioni

Tobramicina: mg3-6/kg/die in due somministrazioni

Netilmicina: mg5-7/kg/die in due somministrazioni